



COMUNE DI PONTOGLIO

Provincia di Brescia

REGOLAMENTAZIONE SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E HANDICAPPATI.

Art. 1

Il servizio

1. an

2. an

3. an

4. per

sta

COMUNE DI PONTOGLIO

Allegato A alla deliberazione

cc. n° 1 del 15.02.2005

IL SEGRETARIO COMUNALE

Don. Enrico Cini

Art. 1- OGGETTO , FINALITA' E OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Per Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.) si intende un insieme di prestazioni ed interventi forniti presso il domicilio dell'utente diretti a prevenire o rimuovere situazioni di bisogno, di emarginazione e di disagio la cui finalità mira al miglioramento del livello di vita dell'utente all'interno del proprio ambito familiare e sociale, onde evitare il più possibile i ricoveri impropri o l'istituzionalizzazione.

Pertanto, obiettivi fondamentali del servizio sono :

- a. evitare a tutti i cittadini, quanto più ampiamente possibile, l'invalidità totale e quindi il ricovero in Istituto, attraverso interventi domiciliari ed extra-abitativi, che consentono la totale o parziale riabilitazione fisica, psicologica o sociale ;
- b. consentire ad ogni cittadino un'esistenza autonoma nell'ambito della comunità di appartenenza ;
- c. aiutare ogni cittadino, temporaneamente o permanentemente in condizioni di insufficienza o di autonomia, perché possa continuare a vivere presso il proprio domicilio ;
- d. consentire a tutti i cittadini di evitare la marginalità sociale e l'esclusione aiutandoli a conservare ruoli sociali significativi.

Art. 2: DESTINATARI

I destinatari dell'intervento, che devono essere residenti nel Comune erogatore del Servizio, sono:

1. anziani ultrasessantacinquenni soli od in coppia parzialmente o totalmente non autosufficienti, cui nessuno possa assicurare un'adeguata assistenza;
2. anziani ultrasessantacinquenni, la cui autosufficienza sia gravemente compromessa, inseriti in nuclei familiari;
3. anziani ultrasessantacinquenni temporaneamente bisognosi di assistenza per contingenti situazioni familiari;
4. persone in condizioni di totale non autosufficienza che versino in particolare stato di necessità, indipendentemente dall'età;

Art. 3: PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'eventuale attivazione del servizio avviene su richiesta dell'interessato o di chiunque sia informato delle necessità assistenziali in cui versa la persona.

La domanda di accesso al servizio deve essere compilata su apposito modulo predisposto dal Comune corredata dall'attestazione ISEE relativa del nucleo familiare dell'utente.

Nel caso sia omessa l'attestazione ISEE la richiesta sarà inserita nella fascia relativa alla tariffa più alta prevista.

Art. 5: AMMISSIONE AL SERVIZIO

L'ammissione al " Servizio di Assistenza Domiciliare per anziani e handicappati" avviene a seguito di istruttoria delle domande pervenute secondo i criteri di cui all'art.3 e sarà riservata alle persone di cui all'art. 2 del presente regolamento. Si precisa che l'istruttoria, predisposta dall'Assistente Sociale, ai fini dell'ammissione al servizio terrà conto anche dei seguenti elementi:

- a. Situazione socio- economica familiare;
- b. Relazioni o comunicazioni predisposte da Enti competenti che richiedono l'attivazione del Servizio;
- c. Documentazione sanitaria riguardante lo stato di salute dell'utente;
- d. Varie ed eventuali;

Art. 6: COSTO DEL SERVIZIO.

Servizio Assistenza Domiciliare Anziani e Handicappati

Redditi ISEE		Costo orario
Da	a	
€ 0,00	€ 5.460,00	€ 3,00
€ 5.460,01	€ 8.000,00	€ 4,00
€ 8.000,01	€ 10.000,00	€ 6,00
€ 10.000,01	Oltre	€ 10,00

Le presenti tariffe rimangono in vigore sino all'approvazione delle successive e sostituiscono quelle approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 20-03-2001